

Il Vento Si è Fermato (Il Filo Azzurro)

Nella classifica di tutte le persone infelici al mondo, e di certo sapete che ce ne sono un bel po' , i fratelli Baudelaire occupano il primo posto, vale a dire che a loro capitano più cose orribili che a chiunque altro. Ma chi sono questi sfortunati?

Novembre 2001 - ottobre 2011: dai banchi del liceo al primo amore, dal dolore della perdita alle amicizie nate per caso e perdute senza un perché, dall'impatto con l'università fino alla laurea. Anni nei quali, Bianca, la protagonista di questo romanzo, diventerà grande, attraverso una costante crescita umana e professionale. Anni in cui narrazione e poesia dialogano tra loro e raccontano stagioni di neve e sole, di una natura potente e una città rumorosa, di nuove paure e antichi sorrisi. Bianca conoscerà il dolore e l'amore, cercherà se stessa scavando nella terra dell'adolescenza, si scontrerà con il tempo che toglie e il tempo che regala. Alice Cupini ci regala un diario ricco di pagine che restano impresse nella memoria e scaldano il cuore. Pochi sono gli autori che riescono a sapere elevare il linguaggio a poesia e a trasformare la parola, il ricordo, le immagini in sensazioni tangibili. Il suo stile maturo e sicuro di sé, la sua capacità di giocare con le parole e di dare loro senso attraverso annotazioni mai banali e sempre ricche di una profondità che lascia meravigliati, rivelano un'autrice che non ha paura di mettere a nudo i sentimenti, riuscendo a renderli vivi, pulsanti, materici. Navigando tra le struggenti citazioni di Fabrizio De André e le malinconiche note della Dave Matthews Band (dalla cui track "Oh" prende ispirazione il titolo del romanzo), l'autrice sogna: " il giorno in cui potrà sorridere come se avesse caramelle in tasca e neve fresca fra le mani". E il lettore sogna insieme a lei, lasciandosi cullare dalla melodia delle sue dolci parole. Editore: Bibliotheka Edizioni.

Il vento si è fermato Dove Il Tempo Si E' Fermato Lulu.com

e di Valeriano Forzati presunto colpevole

Che tu sia per me il coltello

Il dolce amaro mistero. La via del ritorno alla patria dello spirito

Racconto del viaggio di Spagna fatto da Giuseppe Equizi e Antrea Margareci per commissione di S.A.R. il Principe Ereditario.

Una antropologia del racconto e della magia

I misteri della vita, il senso della nostra esistenza, l'evoluzione dell'anima verso il bene. Ecco alcuni argomenti affrontati da questo romanzo in una forma innovativa e inedita, ripercorrendo le vite precedenti e future della protagonista attraverso ipnosi regressive verso le sue reincarnazioni. Seguendo le avventure delle metempsicosi troviamo le risposte ad alcuni misteri della presenza dell'uomo su questo pianeta e scopriamo alcuni metodi per comprendere il cammino evolutivo dell'anima e della coscienza di ciascun individuo. Nel 1498 d.C., per esempio, la protagonista si ritrova nei panni di Silvestro Maruffi, che finì sul rogo con Savonarola, mentre scopre che nel 1785 d.C. era un guerriero nella corte di Qianlong o che nel 620 d.C. era un eremita animista tra i monti dell'odierno Laddak. Luisa Franchina è ingegnere elettronico con dottorato e post dottorato di ricerca in ingegneria elettronica (Università di Roma la Sapienza) e master in geopolitica (IASD) del Centro Alti Studi Difesa. Ha conseguito la qualifica militare di esperto CBRN (Chimico Biologico Radiologico e Nucleare) presso la Scuola Militare di Rieti. Ha lavorato come ricercatore in alcune università estere (in Sud America e in Asia) e come consulente in Spagna. È stata Direttore Generale dell'Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione nel Ministero delle Comunicazioni (2003-2006), Direttore Generale del Nucleo Operativo per gli attentati nucleari, biologici, chimici e radiologici nel Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri (2006-2010) e Direttore Generale della Segreteria per le Infrastrutture Critiche nella Presidenza del Consiglio dei Ministri (2010-2013). Attualmente ha fondato un'azienda che eroga servizi di gestione del rischio e gestione dell'informazione. Docente in temi di sicurezza presso master specialistici di alcune università tra le quali Sapienza, Tor Vergata, Roma 3, SIOI, Campus Biomedico, Università di Milano, Università San Raffaele. Ha pubblicato numerosi articoli e libri su temi di elettronica, gestione del rischio e protezione delle infrastrutture critiche.

Siamo argentini senza essere passati per il via, l'utero di una sudamericana. Siamo vivi, siamo argentini. Abbracciando suo nipote Guido Carlotto o Ignacio Hurban, tanto che importa più adesso che il sangue ha trovato una direzione, Estela potrà finalmente toccare el nieto recuperado numero 114, e sfiorare con la fantasia il 115, 116, 126, 150, fino al numero preciso di nipoti che altre abuelas come lei stanno cercando. Siamo qui a Buenos Aires per parlare con Javier Cossettini, figlio di una desaparecida, vogliamo sapere la sua storia, qual è la sua vera identità, quella naturale o quella che si è costruito in trent'anni di vita. Vogliamo saperlo, perché noi trent'anni ancora non li abbiamo. È lui, Javier, il filo conduttore di questa esplorazione attraverso i barrios di Buenos Aires. Attraverso il tango, l'economia instabile e la vita notturna, Maradona, il Boca, la passione sfrenata per il calcio. Attraverso la letteratura e gli orrori della dittatura. Attraverso l'identità di un popolo magico che ha saputo trasformare una resa in una reazione.

"Non esiste un vascello... dell'anima" Alfredo Montesanti, classe 1937, nato a Roma risiede a L'Aquila. Sposato con tre figli e 5 nipoti. Funzionario pubblico, da sempre impegnato nel sociale e nel Sindacato. Dà ora alle stampe la sua prima pubblicazione.

Opere di Galileo Galilei

Dove Il Tempo Si E' Fermato

Arid Rain

Una serie di sfortunati eventi 13

Caramelle e neve fresca

La vicenda di Occhitelli mariarotta benvolendo sopraspina tornamore se (titolo che proviene dal brodo culturale del Finnegans Wake, ultimo lavoro di James Joyce) si svolge nei giorni che intercorrono tra il 14 gennaio 1974 (il mese della prima domenica di austerità, con divieto di circolazione delle auto) e il 15 gennaio 1974. Il protagonista è Francesco, neolaureato in filosofia e svogliatamente in cerca di lavoro, il quale, grazie alle sue conoscenze linguistiche, viene inaspettatamente assunto da una strana azienda di import-export. Francesco, fidanzato con Laura, con la quale ha già fissato la data del matrimonio, alla Render Srl incontra una misteriosa siro-tedesca. Coprotagonista è Dix, tipica figura degli anni '70, al limite tra il provocatore, l'agitatore e il profittatore. Intorno alle malinconie sentimentali di Francesco si snoda, dramma dopo dramma, l'attacco a Fiumicino di Settembre Nero e, dopo pochi giorni, l'omicidio a Madrid di Carrero Blanco, delfino di Francisco Franco. Il romanzo, numero uno della trilogia in corso d'opera, con la sua fantascienza e la sua intelligenza, conferma l'estro creativo di Alessio Pasa.

30 settembre 1988. Lungo l'argine del Po di Goro, al confine tra Basso Ferrarese e Veneto, viene trovato il corpo senza vita di Wilfrido Luciano Branchi, per tutti Willy. È nudo, accanto spunta il solo d'identità. È immerso in una pozza di sangue all'altezza della testa martoriata da diversi colpi provocati dalla bocca di una pistola utilizzata nei macelli. L'indagine vira immediatamente su Valeriano Forzati, criminale della zona, che cinque mesi dopo, il 2 febbraio 1989, farà una strage nel nightclub Laguna Blu uccidendo quattro persone. Ma "il Colonnello" Forzati con Willy non c'entra niente. Lo diranno in questo verrà prosciolto. Da quel momento il caso Branchi finisce archiviato. Per 26 lunghi anni fino a quando un avvocato, un giornalista e un investigatore privato, con l'aiuto di Luca, fratello della vittima, alla luce di elementi inquietanti, legati a un giro di sesso e omertà. E a spalancare le porte, sarà un'intervista choc al parroco del paese. Proprio quegli elementi permetteranno alla Procura, il 10 novembre, di avere in mano sul cold case e dare vita a una nuova inchiesta. Il libro ripercorre tutte le tappe, basandosi sugli atti ingialliti di Carabinieri e Procura della Repubblica, svelando errori, valutazioni sbagliate, teorie, e sullo sfondo il coraggio di una famiglia che per tutti questi anni ha sempre sperato di conoscere i nomi dei responsabili di quel brutale assassinio.

Di quel suo viaggio nel Belice, fu la sola lettera che mi scrisse. In ogni caso, tornò come rigenerata dal malessere che l'aveva afflitta. Non aveva più la faccia da funerale degli ultimi tempi. Era alleggerita, luce birbona negli occhi. Nulla in lei - né la voce, né i modi, né i discorsi lasciava intuire quello che aveva in mente.

iMatti

The Re-use of Visual and Narrative Texts in his Fantastic Fiction

La Scuola di Ambra

Nuova antologia

Dizionario di marineria militare italiano-francese e francese-italiano ...

Esce anche in Italia il libro che ha stuzzicato la fantasia di milioni di persone e suscitato una marea di gossip. Racconta di una passione segreta e proibita tra un presidente francese e una principessa anglosassone che si svolge a metà degli anni '80. Tutto ha inizio durante una cena del G7 a Buckingham Palace. Lui è vedovo, lei è affascinante principessa di Cardiff, bella ma triste. A metà serata, la principessa si sfoga con il presidente, al quale rivela le ragioni della sua malinconia: "Una decina di giorni prima del matrimonio, il mio futuro marito venne da me, mi disse di avere un'amante e che aveva deciso di continuare a vederla anche dopo le nozze". Nasce da qui una storia d'amore fatta di sentimenti e ragion di Stato che Giscard d'Estaing racconta con maestria, riuscendo ad affascinare il lettore. Leggendo le pagine del libro la mente non può non andare a Lady Diana e a quel flirt con lo stesso Giscard d'Estaing favoleggiato da molti giornalisti. Fantasia o realtà? Storia o finzione? Il libro non lo dice ma riesce, in maniera straordinaria, a spalancare le porte a molti dubbi...

Partendo dal presupposto fondamentale di considerare l'antropologia come un colloquio costante tra letteratura e filosofia, il testo ripercorre la storia di questa importante disciplina attraverso le figure di grandi antropologi, pensatori e letterati. Pierfranco Bruni è nato in Calabria. Archeologo direttore del Ministero Beni Culturali, già componente della Commissione UNESCO per la diffusione della cultura italiana all'Estero, è presidente del Centro Studi "Grisi". Ha pubblicato libri di poesia (tra i quali "Via Carmelitani", "Viaggioisola", "Per non amarti più", "Fuoco di lune", "Canto di Requiem"), racconti e romanzi (tra i quali vanno ricordati "L'ultima notte di un magistrato", "Paese del vento", "L'ultima primavera", "E dopo vennero i sogni", "Quando fioriscono i rovi"). Si è occupato di letteratura del Novecento con libri su Pavese, Pirandello, Alvaro, Grisi, D'Annunzio, Carlo Levi, Quasimodo, Ungaretti, Cardarelli, Gatto, Penna, Vittorini e la linea narrativa e poetica novecentesca che tratteggia le eredità omeriche e le dimensioni del sacro. Numerosi sono i suoi testi sulla letteratura italiana ed europea del Novecento. Ha scritto saggi sulle problematiche relative alla cultura poetica della Magna Grecia e si considera profondamente mediterraneo. Ha scritto, tra l'altro, un libro su Fabrizio De André e il Mediterraneo ("Il cantico del sognatore mediterraneo", giunto alla terza edizione), nel quale campeggia un percorso sulle matrici letterarie dei cantautori italiani, ovvero sul rapporto tra linguaggio poetico e musica. Un tema che costituisce un modello di ricerca sul quale Bruni lavora da molti anni.

Alcuni racconti sono apparsi per la prima volta in una rivista umoristica tedesca nel 1781, ma fu Rudolph Erich Raspe che li rielaborò in lingua inglese e li pubblicò qualche anno dopo. In seguito i racconti delle mirabolanti avventure del Barone di Münchhausen furono nuovamente tradotti in tedesco da Burger, il probabile vero creatore di questo personaggio fantastico che sembra costruì, ispirandosi a un personaggio veramente esistito. Quale che sia la paternità dell'opera e la fonte che l'ha ispirata, la fortuna di questo romanzo umoristico inverosimile ed esagerato, non è mai cessata. Merito delle sbruffonate di Münchhausen, un barone che non si spaventa davanti a nulla, che viaggia attraverso il centro della terra, che arriva a esplorare persino la luna. Münchhausen è fortunato, sfrontato, coraggioso, pieno di se stesso, ma soprattutto è un simpatico fanfarone in grado di stupire e affascinare i compagni con le sue memorabili e improbabili avventure, e i suoi incontri con personaggi e animali fantastici che nessuno ha mai visto eccetto lui. Questo eBook è in versione integrale. Alla figura del Barone sono state dedicate numerose trasposizioni cinematografiche e piece teatrali. Le meravigliose avventure del Barone di Münchhausen è disponibile anche in formato audioBook.

Storia di Willy

SOCMEL! - Nel nome del Padre

Occhitelli mariarotta benvolendo sopraspina tornamore se

Cristo si è fermato a eboli, con una presentazione dell'autore

Il vento si è fermato

Un lungo viaggio tra leggenda e realtà. Ognuno spinto da un desiderio diverso, personaggi che partono per calmare la sete di avventura, per ritrovare se stessi, per rinascere in quel magico luogo dove il tempo si

e fermato, per ritrovare il proprio s

This book investigates the relationship between Dino Buzzati's fiction and Anglo-American culture by focusing on his re-use of visual texts (Arthur Rackham's illustrations), narrative sources (Joseph Conrad's novels), and topoi belonging to such genres as the seafaring tale, the ghost story and the Christmas story. Tracing Buzzati's recurring theme of the loss of imagination, Dino Buzzati and Anglo-American Culture shows that, far from being a mere imitator, he carries on an original and conscious reworking of pre-existing literary motifs. Especially through the adoption of intertextual strategies, Buzzati laments the lack of an imaginative urge in contemporary society and attempts a recovery of the fantastic imagery of his models. Alongside a reconsideration of Buzzati's intertextuality, this book offers new insights into Buzzati's fantastic fiction, by highlighting its playful and ironic component as opposed to the more overtly pervading sense of gloominess and nostalgia. Furthermore, while filling a gap in the critical study of Buzzati in the English-speaking world, the book contributes towards a general reassessment of an author who, although regarded as minor for many years, can rightly be ranked among the masters of twentieth-century fantastic literature.

Storia del nostro passato recente, la rivoluzione che ha smantellato la maggior parte dei manicomi in Italia, mostrando al mondo la disumana condizione del malato di mente, coinvolge e investe anche la clinica Le Farfalle che però, grazie alla tenacia del direttore, Giovanni Furlanich, porterà la struttura a sopravvivere per quarant'anni, pur dismettendo l'odioso sistema precedentemente adottato. La temuta e imminente chiusura, però, è alle porte: l'attività procede a rilento, fino all'esaurimento delle scorte, dei macchinari e, persino, del personale e dei pazienti, impegnando lo psichiatra in un'ultima battaglia per evitare la fine. Perché il suo progetto resti in piedi e la clinica aperta, occorre un vero e proprio miracolo, l'epilogo è scontato, ma in questa folle epopea nulla è certo, fino all'ultima pagina.

Opere

Il Senso della Sicurezza

Dino Buzzati and Anglo-American Culture

Non mi è mai abbastanza...

Il sole sorge sotto la luna

"Lo ammetto, prima di ARENA UNO, non avevo mai letto niente di post-apocalittico. Non ho mai pensato che potesse piacermi questo genere... E invece è stata una piacevole sorpresa scoprire quanto prende questo libro. ARENA UNO è uno di quei libri che si leggono fino a tarda notte, quando gli occhi cominciano a incrociarsi perché non riesci a metterlo giù... Non è un segreto che adoro le eroine forti dei libri che leggo... Brooke è tenace, forte, instancabile, e anche quando nel libro c'è del romanticismo, Brooke non si fa mai mettere sotto... Raccomando vivamente ARENA UNO. " --Dallas Examiner Il bestseller con oltre 100 recensioni a cinque stelle su Amazon! New York. 2120. L'America è stata decimata, distrutta dalla seconda Guerra Civile. In questo mondo post-apocalittico, i superstiti sono pochi e radi. E molti di quelli che sono sopravvissuti sono membri di bande violente, predoni che vivono nelle grandi città. Pattugliano la campagna alla ricerca di schiavi, di nuove vittime da portare in città per il loro sport mortale preferito: Arena Uno. Lo stadio della morte, dove i concorrenti sono costretti a combattere fino a uccidersi, nelle maniere più barbare. C'è solo una regola nell'arena: nessuno sopravvive. Mai. Immersa nella natura, sulle Catskill Mountains, la 17enne Brooke Moore cerca di sopravvivere, rimanendo nascosta insieme alla sorellina Bree. Stanno attente a evitare le bande di mercanti di schiavi che pattugliano la campagna. Ma un giorno, Brooke non sta attenta quanto dovrebbe, e Bree viene catturata. I mercanti di schiavi la portano via, la conducono in città, verso morte certa. Brooke, figlia di un marine, è stata cresciuta per essere forte, per non arrendersi mai in battaglia. Quando sua sorella viene presa, Brooke si mobilita, usa tutto ciò che ha a disposizione per inseguire i mercanti di schiavi e salvare sua sorella. Sulla strada s'imbatte in Ben, 17 anni, un altro sopravvissuto come lei, al quale hanno rapito il fratello. Insieme, uniscono le forze per la missione di salvataggio. Quello che segue è un thriller post-apocalittico e pieno d'azione, con loro due all'inseguimento dei mercanti di schiavi nella corsa più pericolosa della loro vita, fin dentro il cuore di New York. Se vorranno sopravvivere, dovranno fare alcune delle scelte e dei sacrifici più duri della loro vita, incontrando ostacoli che nessuno di loro due si aspetterebbe – compresi i sentimenti che provano l'uno per l'altro. Salveranno i loro fratelli? Riusciranno a riportarli a casa? E dovranno combattere nell'arena anche loro? "Mi ha preso fin dall'inizio e non ho più potuto smettere... Questa storia è un'avventura sorprendente, incalzante e piena d'azione fin dalle prime pagine. Non esistono momenti morti." --Paranormal Romance Guild {su Tramutata} "Un grande intreccio, è proprio il genere di libro che farete fatica a mettere giù per dormire. Il finale è ad alta tensione, talmente spettacolare che vorrete comprare all'istante il libro successivo, anche per vedere cosa succede". --The Dallas Examiner {su Amata} "Pieno zeppo di azione, romanticismo, avventura e suspense. Questo libro è una splendida aggiunta a questa serie e finirai col volere leggere ancora Morgan Rice." --vampirebooksite.com {su Amata} ARENA UNO è il libro #1 della Trilogia della Sopravvivenza, e ha 77,823 parole. Anche il libro #2 della serie, ARENA DUE, è ora disponibile.

Cosa potete trovare in questa silloge poetica? Troverete di tutto, parole che vanno oltre la poesia, oltre il destino delle cose che abbiamo in noi. "O luna rossa! tu che sei la più bella sposa del cielo, strappa le dannate tende il buio mi soffoca." Un grande amore lo troverete senz'altro, ma sarà un amore diverso, l'amore per la patria, una terra abbandonata per cause maggiori, e di sentimenti atroci che hanno scalfito l'animo e il cuore. "Ti hanno svestita, lasciata nuda, lupi affamati senz'anima, sul ramo di quercia hanno steso il tuo velo, e come se fossi una puttana da lontano ti fanno dei gesti." Il tempo che scorre non si ferma, anche l'amore non si ferma e continua a vivere sotto i nostri occhi, palesando quell'attimo di cui cerchiamo la fine. Sono attimi, poi il passato ritorna, anche se distorto e contrastante. Al di sopra di tutto c'è quel lirismo che si porta fino alla fine, in una sorta di magia letteraria che trascende le cose fino a alla fine in un'armonia che poi diventino musica, e non solo. "Cantate poeti! All'amore cantate! E chi meglio di voi li può cantare, ma è l'amore che prevale più di tutto, al di là di ogni cosa". L'amore per la vita, l'amore per il passato, per il presente, per i giorni a venire distese armoniche dell'amore e dei sentimenti più nobili in quel ricordo che non riesce a scalfire un attimo. "Se

ti manco esci fuori e accendi una candela, con le gocce di rugiada bagna il fazzoletto bianco e dissetati". "Quando morirò seppellitemi accanto a una fontana, anche da morto ne avrò tanta sete". L'amore non è mai abbastanza.

Quanti segreti possono nascondersi dietro ad una foto? Le luci della sala accese anche se giorno. E poi, una grande finestra. Spalancata. S'intravede la cupola di San Pietro. Un soffio d'aria è appena entrato nella stanza facendo vibrare la mia pelle. Mi avvicino alla finestra. Per pensare. Per pregare. Era stato necessario ripartire dal mio primo giorno di lavoro. Viaggiare a ritroso per ritrovare la strada giusta. E una volta ritrovata avevo deciso di accelerare sterzando bruscamente verso l'autostrada della mente. Per incontrare la gente. Per parlare al loro cuore. Per comprendere il Senso della Sicurezza.

Storie da Città di Solitudine e dal km 76

Nebbia

Dio si è fermato a Buenos Aires

Biblioteca enciclopedica italiana

Il progresso rivista delle nuove invenzioni e scoperte, notizie scientifiche, industriali e varietà interessanti

Tutto passa, si trasforma. Tutto muore per rinascere: la vita, i sentimenti, noi stessi. Ma è davvero così facile lasciarsi tutto alle spalle? È veramente possibile lasciare morire la nostra anima? Permettere ai nostri sentimenti di cambiarci? Troppe morti e stravolgimenti; troppa rabbia per permettere il contrario. Tutto sembra essere... diverso. Ma perché? Dopo lo scontro con la morte, come succube l'Apas, tutti sono andati avanti con il rimorso e un vuoto profondo nelle loro vite. Il vecchio Aiden non c'è più; e quando si rende conto che una parte di lui è morta di notte, perde. Sprofonda nell'oblio del suo rancore e non riesce più a tornare a galla, perdendo il suo fuoco. Ma è davvero tutto perso? La leggenda non è completa; la battaglia non è ancora iniziata. I pensieri di Josie prendono forma, riportandola a una realtà che non riconosce più. Altri sentimenti metteranno a dura prova Aiden. E mentre nuove rivelazioni stravolgono l'Apas, la sua migliore amica, si renderanno conto di ciò a cui hanno dato inizio. E se questa volta, niente di tutto questo fosse reale?

Romanzo avvolgente e "impudico" di uno dei più grandi autori contemporanei, Che tu sia per me il coltello mostra a ognuno di noi quanta strada e quanto coraggio occorrono per arrivarci. Toccare con pienezza anima e il corpo di un altro essere umano.

In una notte sospesa nei nostri tempi, il custode del cimitero di Fine Viaggio termina il suo percorso terreno adagiato tra le dimore dei defunti del paese. Ha una storia che riguarda loro, appresa osservando giorno dopo giorno le foto sulle lapidi. Follie, tragedie, amori intensi e malati. I racconti si sviluppano intrecciandosi durante la lucida agonia dell'uomo. Fino all'ultimo, un segreto di morte che riguarda proprio il custode. E dopo la sua morte, al Km 76, che segna il punto in cui la statale lambisce Fine Viaggio, un nuovo tipo di culto dei defunti avrà inizio. Arena Uno: Mercanti Di Schiavi (Libro #1 Della Trilogia Della Sopravvivenza)

Practical rules for the Italian language, with exercises, etc

Varietas rivista illustrata

La fine

Attrezzatura manovra navale segnalazioni marittime e dizionarietto di marina ...